



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di circolare del Ministero dell'economia e delle finanze applicativa dell'articolo 4 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 in materia di equilibrio strutturale del bilancio regionale.

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Repertorio atti n. *24/esr* del 20 febbraio 2014

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 20 febbraio 2014:

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 il quale ha stabilito che, al fine di garantire effettività al raggiungimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica, per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che abbiano sottoscritto i contratti di cui agli articoli 2 e 3, la possibilità di sottoscrivere nuovi prestiti o mutui a qualunque titolo e per qualsiasi finalità e di prestare garanzie per la sottoscrizione di nuovi prestiti o mutui da parte di enti e società controllati o partecipati resta subordinata all'attestazione regionale da cui risulti, oltre al conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, la condizione che il bilancio regionale presenti una situazione di equilibrio strutturale;

VISTA la nota n. 3564 dell'11 febbraio 2014 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha fatto pervenire lo schema di circolare applicativa del citato articolo 4, volto a fornire alle Regioni indicazioni in merito alla definizione di equilibrio strutturale del bilancio regionale, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza;

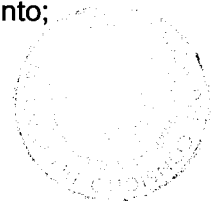
CONSIDERATO che detto provvedimento è stato inviato, il 12 febbraio 2014, alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

CONSIDERATO che il citato Dicastero, con nota n. 4692 del 18 febbraio 2014, ha trasmesso una nuova versione del testo della circolare nella quale risulta stralciato l'ultimo periodo delle premesse concernente gli intermediari finanziari e che detto nuovo testo è stato trasmesso, il 19 febbraio 2014, alle Regioni ed alle Province autonome.

CONSIDERATO che, per le vie brevi, le Regioni hanno comunicato un avviso tecnico favorevole.

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di un emendamento contenuto in un documento che è stato consegnato (All.A);

CONSIDERATO che il Governo ha ritenuto di potere accogliere detto emendamento;





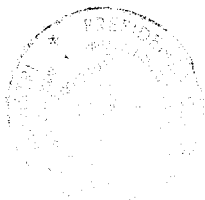
*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di circolare del Ministero dell'economia e delle finanze applicativa dell'articolo 4 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in materia di equilibrio strutturale del bilancio regionale, trasmesso, con nota n. 4692 del 18 febbraio 2014, dal Ministero dell'economia e delle finanze, con l'emendamento contenuto nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Delrio



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

14/017/SR14/C2



**PARERE SULLO SCHEMA DI CIRCOLARE DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE APPLICATIVA DELL'ARTICOLO
4 DEL DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 IN MATERIA DI
EQUILIBRIO STRUTTURALE DEL BILANCIO REGIONALE**

Punto 14) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sullo schema di Circolare, condizionato all'accoglimento del seguente emendamento:

Ai fini della presente circolare non costituiscono "nuovi prestiti o mutui" le operazioni di ristrutturazione, rinegoziazione o ridefinizione, anche con finanziatori diversi da quelli originali, di debiti già contratti che non comportano un incremento dello stock di debito complessivo della Regione.

Roma, 20 febbraio 2014